



CALL CENTER

Numero verde: 800 333 444
www.800333444.it

Il numero verde è il nuovo strumento per conoscere novità, notizie, informazioni e opportunità della Regione.

È attivo tutti i giorni 24 ore su 24, gratuitamente da telefono fisso e mobile.

UFFICIO STAMPA
Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011 432.3312
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

SITO UFFICIALE
www.regione.piemonte.it

INFORMAZIONI ONLINE
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/info.htm

DOMANDE E RISPOSTE
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/faq.htm

LEGGI REGIONALI
http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it

MOTORE DI RICERCA OFFERTE DI LAVORO
www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/borsalavoro/index.htm

METEO REGIONALE
www.regione.piemonte.it/meteo/previs/index.htm

EVENTI IN PIEMONTE
http://www.piemontefeeel.it/it/tool/event

ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE
http://www.piemonte-emozioni.it/ricettivita/ita/

Appello ad evitare allarmismi: sono necessari fiducia e spirito d'iniziativa di tutti

Sistema Piemonte unito per fronteggiare la crisi

Insediato il Comitato per indirizzare le azioni di contrasto alle gravi difficoltà finanziarie Regione e associazioni imprenditoriali e sindacali insieme contro la recessione economica

REGIONE PIEMONTE e associazioni imprenditoriali e sindacali lavorano insieme per fronteggiare l'attuale situazione di crisi e nutrono un certo ottimismo sulle prospettive future del Piemonte. L'ottimismo è motivato da una rinnovata consapevolezza della solidità e dall'unione del sistema, che viene ritenuto in grado di affrontare con successo i mesi futuri.

Sono le conclusioni alle quali è giunto il Comitato d'indirizzo per la definizione delle linee strategiche e delle priorità d'intervento delle misure anticrisi varate dalla Regione. Tutti i rappresentanti delle istituzioni e degli enti del Comitato hanno convenuto sulla necessità di evitare allarmismi e di comunicare ai cittadini ipotesi drastiche sul loro futuro, perché per risollevare la situazione economica sono necessari la fiducia, l'energia positiva e lo spirito di iniziativa di tutti i piemontesi: dalle aziende ai dipendenti, dai commercianti ai consumatori.

“La situazione economica del Piemonte – rileva la presidente Bresso – è difficile: le aziende oltre i 100.000 euro di fatturato presentano dati piuttosto inquietanti in merito al bilancio, all'indebitamento e alla solidità. Il credito al consumo è in crescita, oggi

ammonta a otto miliardi su base regionale, ed è un segnale di difficoltà delle famiglie che può profilare una caduta della domanda. Su questo fronte stiamo pensando di coinvolgere le fondazioni bancarie e individuando gli strumenti per aumentare il sostegno al reddito dei cassintegrati”.

La presidente Bresso rinnova l'impegno della Regione per attuare tempestivamente tutti i provvedimenti possibili per aiutare imprese e famiglie e ricorda i primi interventi intrapresi dalla Giunta regionale per far fronte alle difficoltà più urgenti, a partire dalla delibera sui Confidi che stanziava 20 milioni di euro di risorse fresche per aumentare fino ad alcune centinaia di milioni la possibilità di accesso al credito delle imprese e destina al rafforzamento del patrimonio dei consorzi di garanzia i 49 milioni già erogati negli anni scorsi come contributi vari e che avrebbero dovuto essere restituiti. La Regione sta anche elaborando un intervento per la riduzione dei tassi di interesse che le imprese pagano alle banche, in modo da fronteggiare la crescita dell'indebitamento, e un programma di azioni per la ricapitalizzazione delle piccole e medie imprese. Col sistema bancario verrà inoltre

Il Comitato anticrisi

SI È insediato il 5 novembre scorso, nel palazzo della Regione il Comitato d'indirizzo per la definizione delle linee strategiche e delle priorità d'intervento delle misure anticrisi decise dalla Giunta regionale. Creato per iniziativa della presidente Mercedes Bresso, ha lo scopo di ridurre gli effetti della crisi finanziaria sull'economia reale del Piemonte.

Fanno parte del Comitato: Paolo Padoin, prefetto di Torino, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, i presidenti di Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani), e di Upi (Unione Province italiane), Marina Tabacco, presidente commissione regionale Abi Piemonte, Gianfranco Carbonato, presidente dell'Unione Industriale di Torino, Valentino

Boido, presidente Confesercenti Piemonte, Maria Luisa Coppa, presidente dell'Ascom di Torino, in rappresentanza della Concommercio Piemonte, Giovanna Ventura, segretario generale Cisl, Vincenzo Scudiere, segretario generale Cgil, Giovanni Cortese, segretario generale Uil, Antonio Costamagna, presidente Confapi Piemonte, Roberto Degioanni, segretario Api Torino, Mario Giuliano, presidente Confartigianato Piemonte, Michele Sabatino, segretario generale Cna Piemonte, Paolo Mignone, segretario regionale Casartigiani Piemonte, Paolo Balistreri, segretario generale Confindustria Piemonte, Vittoria Morabito, ufficio legale Unioncamere Piemonte, Vittorio Favetti, della Camera di commercio di Torino.

avviato un monitoraggio sui mutui immobiliari e sul credito al consumo per aiutare le famiglie in difficoltà, cercando soluzioni per accelerare i pagamenti dovuti dalle pubbliche amministrazioni. Ritardi che si stanno accumulando

e raggiungono anche i tre anni a causa, come nel caso della sanità, dei numerosi crediti non ancora pagati dallo Stato. Con le altre Regioni, il Piemonte chiede infine un incontro al Governo per far sì che le risorse provenienti dai

fondi europei siano escluse dai vincoli del Patto di stabilità.

È poi convinzione della Regione che l'investimento su nuove politiche infrastrutturali costituisca uno dei principali mezzi per reagire alla crisi economica. Bresso ha infatti annunciato che SCR (Società di committenza regionale) è stata autorizzata ad assumere un prestito da 180 milioni di euro – che diventeranno 259 nel 2009 – utilizzabili fin da subito per progetti cantierabili dal prossimo anno. Sommati agli investimenti già autorizzati, si tratta di un pacchetto di opere – e quindi di lavoro – per un valore di oltre 350 milioni di euro.

“È vero che la crisi è molto difficile – ha sottolineato la presidente – ma il Piemonte deve andare avanti”. La nostra è però una Regione forte, attraverso il Patto per lo sviluppo intende spingerne al massimo la crescita, grazie soprattutto a ricerca, innovazione e nuove politiche energetiche. Si sta inoltre valutando, con l'assessore Luigi Ricca, di realizzare interventi di supporto ai consumatori, come gli sconti sugli acquisti prima delle feste natalizie, per incoraggiare i cittadini a tornare a comprare come prima. Ma la riforma più urgente, possibile, secondo la presidente, solo a livello nazionale, è quella sul welfare, sul sostegno al reddito e all'occupazione e per aiutare soprattutto chi ha perso il lavoro e non ha diritto ad alcun ammortizzatore sociale. Su questo tema il Piemonte chiede che venga avviato al più presto un tavolo Stato-Regioni affinché il Governo conceda deroghe alla cassa integrazione per sostenere i dipendenti a rischio. Con le fondazioni bancarie, i consorzi e la Curia torinese è stato infine deciso di intervenire contro l'usura e in favore del microcredito.

INVESTIMENTI NEL SETTORE ICT

Due misure per finanziare lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione

DUE specifiche misure per il finanziamento di progetti per lo sviluppo di servizi informatici innovativi e per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese sono state presentate dall'assessore alle Politiche per l'Innovazione della Regione Piemonte, Andrea Bairati. Continua così l'impegno della Regione per gli investimenti nel settore dell'ICT con due bandi dai quali ci si attende un reale giovamento del tessuto imprenditoriale piemontese grazie alla creazione di nuovi prodotti e servizi e al miglioramento dei processi produttivi. I due bandi saranno pubblicati nel mese di novembre. Il primo, relativo alla misura dedicata alla creazione di servizi informatici innovativi e rivolta alle aziende ICT, prevede sia un contributo a fondo perduto

per la creazione di soluzioni informatiche innovative, sia un contributo a fondo perduto per progetti di sviluppo sperimentale per la realizzazione di soluzioni ad alto contenuto innovativo. La misura ha una dotazione finanziaria pari a 15 milioni di euro.

Il secondo bando, relativo alla misura dedicata all'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e rivolta alle piccole e medie imprese, prevede un contributo a fondo perduto per progetti che incrementino la competitività e la produttività dell'impresa. La misura ha una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro. I bandi sono stati presentati su tutto il territorio piemontese per fornire informazioni operative sulle modalità di accesso ai finanziamenti.

DOMANDE ENTRO IL 19 DICEMBRE

Impianti sportivi, bando per il potenziamento

MESSA a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti sportivi e sostegno per nuova impiantistica in aree carenti o a particolare vocazione. Sono le due misure principali su cui si basa il bando 2008 per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva (L.R. 93/95).

La cifra stanziata a sostegno dei progetti è di 10 milioni di euro, che potranno essere presentati da enti pubblici, federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, enti morali e società ed associazioni sportive senza fine di lucro. “Continua quindi l'impegno della Regione per sostenere lo scheletro di base della pratica sportiva, indispensabile per accrescerne il numero di praticanti”, dichiara Giuliana Manica, assessore regionale allo Sport. Le domande di contributo devono essere inoltrate entro il 19 dicembre 2008.

www.regione.piemonte.it/sport/novita/lr93_95_invito08.htm

Tra le priorità la realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere in dimore storiche del Piemonte. Il fondo di rotazione è di otto milioni



Piccole imprese turistiche, fondo per migliorare la ricettività

Finanziamenti sino al 100% della spesa con restituzione in 5/8 anni, ampie quote di tasso zero e a interessi convenzionati

L'ASSESSORATO al Turismo della Regione Piemonte ha avviato la procedura per la creazione di un fondo di rotazione destinato alle piccole imprese turistiche. Potrà contare su otto milioni di euro della legge regionale 18/99 e avrà l'obiettivo di ampliare e migliorare la qualità del patrimonio ricettivo esistente (strutture alberghiere, case appartamento vacanze, campeggi) e di recuperare quello inutilizzato. Tra le priorità ci sono la realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere in dimore storiche. "In un momento particolarmente difficile per l'economia - dichiara Giuliana Manica, assessore

regionale al Turismo - abbiamo ritenuto importante fornire un aiuto alle nostre imprese e in particolare a quelle più piccole, che difficilmente, in questo contesto, possono affrontare investimenti ingenti per migliorare la propria attività". Il fondo di rotazione garantirà così il percorso intrapreso per rendere sempre più di qualità l'offerta ricettiva del Piemonte, con particolare priorità al grande patrimonio delle dimore storiche, al centro di uno specifico progetto di rilancio turistico, come località ideali per eventi ludici, matrimoni e convention. I progetti che potranno usufruire del

fondo dovranno avere un importo non inferiore a 70mila euro e non superiore al milione. Il finanziamento coprirà fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e verrà erogato in anticipo, compatibilmente con le risorse disponibili. La restituzione avverrà con un piano di ammortamento a cinque o otto anni, per gli interventi di ambito prioritario con il 70% a tasso zero e il 30% a tasso convenzionato (fondi bancari), mentre per gli ambiti non prioritari con il 40% a tasso zero e il 60% a tasso convenzionato.

www.regione.piemonte.it/turismo/ricettivita.htm

ACCORDO REGIONE-RAI

Piemonte orientale, finalmente il segnale Rai Tre regionale

FINALMENTE il segnale di Rai Tre Piemonte raggiungerà le province orientali. La presidente della Regione, Mercedes Bresso, e il direttore generale della Rai, Claudio Cappon, hanno firmato il 24 ottobre un'intesa che permetterà di risolvere il trentennale problema della ricezione del segnale della tv pubblica nelle zone in cui i piemontesi possono vedere il tg lombardo ma non quello della propria Regione di appartenenza. L'intesa impegna la Rai ad adeguare e potenziare la stazione trasmittente di Monte Penice per rafforzare il servizio di radiodiffusione nelle province di Asti, Alessandria, Biella, Novara, Vercelli e VCO. I lavori saranno portati a termine entro e non oltre il 31 dicembre 2009 e saranno concepiti in coerenza con il processo di transizione al digitale terrestre. "La conquista di oggi - ha commentato Bresso - è la realizzazione di un'antica aspirazione, che nutriamo da quando nacque in Italia la terza

rete più di 30 anni fa. Entro il prossimo autunno, finalmente, tutti i piemontesi che oggi vedono il tg lombardo, o, nel sud della provincia di Alessandria, quello ligure, al posto di quello piemontese, potranno ricevere l'informazione televisiva della nostra Regione".

Erano presenti alla firma il capo di gabinetto della Regione, Roberto Moisis, il direttore della sede Rai di Torino, Aldo Pellegrini, e il caporedattore piemontese Carlo Cerrato, i presidenti delle Province di Novara e Vercelli, Sergio Vedovato e Renzo Masoero, l'assessore al Bilancio della Provincia di Alessandria, Gian Franco Comaschi.

"Si tratta di un'operazione largamente attesa - ha commentato Cappon - Siamo cercando di riorganizzare la Rai per garantire un servizio pubblico migliore e la nostra priorità è quella di approfondire l'informazione locale. Va in questo senso anche la nostra decisione di investire, nono-



stante la crisi economica che dovrebbe indurre a contenere i costi dell'azienda, sul nuovo tg regionale matutino 'Buongiorno Regione', che sta già riscuotendo un notevole successo di ascolti". Cappon ha poi sottolineato il rapporto privilegiato che la Rai ha con Torino, sua sede storica, confermando che stanno proseguendo i lavori per realizzare la fiction con Luciana Littizzetto e, soprattutto, per il grande evento in mondovisione della Cenerentola di Rossini alla Venaria Reale nel giugno 2009.

INFLUENZA, ATTIVA LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE

Attiva in tutte le Aziende sanitarie regionali la campagna di vaccinazione antinfluenzale che si concluderà il 31 dicembre. Negli ultimi anni i picchi influenzali si sono verificati tra gennaio e febbraio ed è consigliabile evitare la corsa dal medico e garantirsi così una copertura efficace fino al termine dell'epidemia. La campagna di vaccinazione si rivolge prevalentemente ai soggetti ultrasessantacinquenni, ai cittadini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carente produzione di anticorpi, al personale di assistenza, ai familiari di soggetti a rischio e alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo e alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza. Nella scorsa stagione, durante la quale sono state somministrate 749.000 dosi di vaccino, il picco è stato raggiunto, infatti, nella seconda settimana di gennaio 2008, con un'incidenza totale di 8 casi ogni mille assistiti.

www.regione.piemonte.it/sanita

IL TURISMO INVERNALE PUNTA SUI GIOVANI

La stagione invernale 2008-2009 del Piemonte sarà inaugurata il 5 e 6 dicembre e avrà come importante target di riferimento i giovani. Le vette dei Giochi olimpici 2006 attendono i turisti con 53 stazioni sciistiche e 300 impianti ai massimi livelli, oltre che tante altre attività sulla neve, nella speranza di replicare gli oltre 10 milioni di presenze ottenute lo scorso anno.

Principale novità della stagione sarà la nascita di "Snowtribe": il Piemonte punta sui giovani e si candida come destinazione "top young" con l'ambizioso obiettivo di attrarre un target nuovo, insolito, attento alle tendenze moda e alle nuove modalità di comunicazione.

Attraverso la community virtuale di Internet e una specifica sezione attiva sul sito www.torinopiemonte.com, i giovanissimi e il mondo dello snowboard e del freeride potranno accedere a informazioni e pacchetti costruiti ad hoc per usufruire del 12 snowpark, dei trampolini per il salto, dell'half pipe di Bardonecchia, del taxi bob di Cesana San Sicario.

Non sono state perse di vista le classiche settimane bianche e le offerte per gli stranieri. Il 20 dicembre inizieranno sei nuove rotte low-cost dalla Gran Bretagna a Torino, mentre sul sito internet saranno prenotabili pacchetti combinabili anche con l'offerta culturale ed enogastronomica del Piemonte.

L'Osservatorio nazionale della montagna ha segnalato il Piemonte come la seconda destinazione alpina 2008 dopo il Trentino. Il dato è stato confermato dalla crescita degli arrivi e delle presenze turistiche, saliti nei primi tre mesi dell'anno rispettivamente del 10 e del 15 per cento.

www.regione.piemonte.it/turismo

CONTRIBUTI PER LE SCUOLE DI MONTAGNA

Ammontano a oltre un milione e 300mila euro i contributi per l'anno scolastico 2008-2009 assegnati dalla Regione alle Comunità montane piemontesi per consentire il mantenimento e la qualità dell'offerta formativa delle scuole situate nei piccoli Comuni di montagna.

Prosegue così l'impegno congiunto degli assessorati regionali all'Istruzione e allo Sviluppo della montagna nel rilancio degli istituti montani, grazie anche all'aumento delle risorse previste: circa 300mila euro in più rispetto al 2007-2008.

Gli aiuti economici sono così suddivisi: 170mila euro per istituzioni scolastiche caratterizzate da casi di particolare emergenza o criticità; 464mila euro per la razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse; 382mila euro per le attività integrative volte all'arricchimento dell'offerta formativa; 87mila euro per l'insegnamento della lingua francese nella scuola primaria; 200mila euro per la sperimentazione del teleinsegnamento interattivo con lavagne multimediali; 19mila euro per assegni di studio a studenti delle scuole superiori per sostegno alla residenzialità.

Tra le novità l'incremento delle Comunità montane che hanno fatto richiesta di stagisti scelti e coordinati dall'Alliance Française di Cuneo per l'insegnamento della lingua francese nella scuola primaria e l'estensione del teleinsegnamento entro l'inizio del 2009 negli istituti comprensivi di Vignole Borbera (AL), Vesime (AT), San Michele di Mondovì (CN), Pettinengo (BI) e Santa Maria Maggiore (VCO).

www.scuole dimontagna.org

REFERTI DI LABORATORIO A DOMICILIO CON LE POSTE

Sarà avviata da gennaio 2009 la sperimentazione di Posta CheckUp@, consegna a domicilio dei referti di laboratorio nei distretti sanitari di Saluzzo, Alba, Bra, Borgo San Dalmazzo e Dronero e successivamente in quelli di Ceva e Mondovì. Interessate dal progetto pilota sono le Comunità montane Valle Varaita, Valle Po, Valle Stura, Valle Maira, Valli Gesso e Vermentagna, Bisalta, Valle Grana, Alta Langa, Langa Astigiana, Valli Monregalesi, Val Tanaro, Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone. "Con Posta CheckUp@ - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo della montagna e foreste, Bruna Sibille - si vuole implementare i servizi a salvaguardia degli uffici postali nei piccoli Comuni montani e collinari.

La consegna dei referti a domicilio si configura inoltre come reale servizio per tutti i cittadini, evitando loro di dover ritornare presso gli sportelli per il ritiro della documentazione e di dover richiedere permessi sul lavoro, spostarsi con i propri mezzi o quelli pubblici, pagare i parcheggi".

La sperimentazione interesserà 332.000 residenti ai quali, dietro loro specifico consenso, i referti di laboratorio verranno recapitati gratuitamente a casa attraverso il servizio di Poste Italiane Spa. Il costo complessivo a carico dell'amministrazione regionale per il biennio 2009/2010 ammonta a oltre 650mila euro e comprende le spese di adeguamento delle procedure e dei sistemi interni alle Asl. L'iniziativa scaturisce dagli accordi contenuti nel protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e Poste Italiane sottoscritto dalla presidente Mercedes Bresso nel giugno del 2007 e finalizzato alla salvaguardia degli uffici postali anche nei piccoli Comuni montani e collinari.

www.regione.piemonte.it/montagna



LA NATURA SOTTO UN ALTRO PUNTO DI VISTA

PIEMONTE PARCHI, il mensile più ricco di **AMBIENTE** e **NATURA**: articoli, reportages naturalistici, servizi fotografici, curiosità e molto altro...
Abbonati anche tu. Oggi a soli **16 EURO** l'anno.



www.piemonteparchiweb.it

C/C POSTALE N° 20530200

intestato a **STAFF DIFFUSIONE SVILUPPO STAMPA SRL - VIA BODONI 24, 20090 BUCCINASCO (MI)**